



Deliberazione n. **9**

in data: **24/02/2017**

**C O P I A**

**COMUNE DI VERNATE**

PROVINCIA DI MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica**

**OGGETTO:**

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI- TASSA RIFIUTI - E ALLEGATE TARIFFE 2017 -  
CONFERMA ED APPROVAZIONE

L'anno DUEMILADICIASSETTE addi VENTQUATTRO del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00  
Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
MANDUCA CARMELA	S
MORONI ANTONIO	N
MOLTINI MARIA ANGELA	S
MODOLO ALESSANDRO	S
LISSI MADDALENA	S
MAIOCCHI FABIO	N
MAIONE SILVIO	S
<i>Totale Presenti: 5      Totali Assenti: 2</i>	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE - DOTT.SSA PATRIZIA BELLAGAMBA - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO - MANDUCA CARMELA dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**  
**PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI- TASSA RIFIUTI - E**  
**ALLEGATE TARIFFE 2017 - CONFERMA ED APPROVAZIONE**

Il Sindaco dà la parola al consigliere Alessandro Modolo che illustra la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, 1comma, lettera c) del D.Lgs 267/2000 occorre determinare per l'anno 2017 le tariffe e le aliquote d'imposta;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della legge Finanziaria 27/12/2006 n. 296 ha disposto che:

- il termine per l'approvazione delle tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali è fissato entro la data stabilita da norme statali per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione;
- deliberazioni tariffarie, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di approvazione della deliberazione di bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in caso di mancata approvazione entro il termine fissato per la deliberazione di bilancio, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi (art.1 c.639):

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali

TENUTO CONTO che la IUC è composta da :

- IMU di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI riferita ai servizi indivisibili, dovuta sia dal possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
- TARI riferita ai costi per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

CONSIDERATA la suddivisione per argomento all'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente taxa rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento per l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale), confermato con propria deliberazione in data odierna , in vigore dal 1 gennaio 2017, e delle sue componenti con la quale sono state disposte le scadenze per la componente TARI (tributo servizio rifiuti) al 30 del mese di Maggio e al 30 del mese di Novembre;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 24/02/2017

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

-683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

DATO ATTO che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

CONSIDERATO CHE a partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ( art. 1 comma 653 , legge 147/2013) e in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricoprendone anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

DATO ATTO CHE il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per l'esercizio 2017 è differito, per effetto del D.L. 30 dicembre 2016 n.244 art.5, al 31 marzo 2017 e che conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n.232;

VISTA la legge di stabilità anno 2017( legge n. 232/2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016) che introduce al comma 42 la modifica al **comma 26 estendendo** la sospensione al 2016 e 2017 degli aumenti di tributi ed addizionali, delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI) e che recita: **“26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, omissis..**

*La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 eseguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”.*

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dall' ufficio Finanziario/Tributi e dall'Ufficio Tecnico e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

DATO ATTO che anche per l'anno 2017 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lvo 22/97 modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del maggior costo di gestione:  
- attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 74,92% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 25,08%;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale:

n.10 del 27/01/2017 avente per oggetto “Nota di aggiornamento del Documento Unico programmatico DUP 2017-2019 – approvazione”

n.11 del 27/01/2017 avente per oggetto “Schema di bilancio triennale 2017-2019 – approvazione”

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 24/02/2017

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2017 le tariffe ed il piano finanziario per l'anno 2017 come da prospetti qui allegati A)-B) che formano parte integrante e sostanziale ;

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;
- il D.Lgs 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità

### SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) Tenuto conto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente Provvedimento;
- 2) La conferma del Piano Finanziario della componente TARI (Tassa rifiuti) anno 2017 , come da prospetti allegati quali parti integranti e sostanziali;
- 3) La conferma delle Tariffe componente TARI anno 2017 (Tassa rifiuti ) come da prospetti allegati A) e B) quali parti integranti e sostanziali;
- 4) L'inoltro della presente deliberazione, in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 5) di dichiarare, considerata l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 33 del vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti n. 5 favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano dai n. 4 consiglieri presenti e votanti oltre il Sindaco,

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 13 del 14/2/2017 avente ad oggetto: *“PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI- TASSA RIFIUTI - E ALLEGATE TARIFFE 2017 - CONFERMA ED APPROVAZIONE”*.

Dopodichè, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti n. 5 favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano dai n. 4 consiglieri presenti e votanti oltre il Sindaco,

**DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.



# Comune di Vernate

Provincia di Milano

## **PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ( TARI ) PER L'ANNO 2017**

**Approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 24/2/2017**

- L. 147/2013 LEGGE DI STABILITA' 2014 art. 1 dal comma 639 al comma 668**
- L. 208/2015 LEGGE DI STABILITA' 2016 ART. 1 comma 26**
- L. 232/2016 LEGGE DI BILANCIO 2017 ART. 1 comma 42**

## 1. PREMESSA

Con la legge di stabilità 2014- Legge 147/2013 art. 1 comma 639 si è istituita l'imposta unica comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la legge di stabilità anno 2017( legge n. 232/2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016) che introduce al comma 42 la modifica al comma 26 estendendo la sospensione al 2016 e 2017 degli aumenti di tributi ed addizionali, delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI) e che recita: “26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Omissis..... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 eseguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”.

**Il presupposto della TARI** è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 3, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

**Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti.** Relativamente all'attività di accertamento, il comune, per le unità immobiliari iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, **può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale** determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestable.

Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali pericolosi o non assimilati agli urbani dal Comune, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

**Deve essere assicurata la copertura integrale dei costi** di investimento e di esercizio relativi al servizio, comprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

**Sono assicurate riduzioni ed esenzioni tariffarie**, da calcolarsi sulla base di deliberazioni del Consiglio comunale, sulla base delle disponibilità finanziarie previste nel bilancio del comune e nel piano finanziario.

La TARI è ridotta del 33 per cento per:

a) abitazioni con unico occupante;

La TARI è ridotta del 20 per cento per:

a) abitazioni occupate da soggetti che praticano il compostaggio domestico per il recupero della frazione umida

La TARI è esentata per:

a) nuclei familiari con reddito non superiore a quanto stabilito dal regolamento comunale.

**È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo

Il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizioni dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal DPR 27 aprile 1999, n. 158.

**La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.**

Il Comune ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica.. A tal fine i costi fissi del servizio di smaltimento sono ripartiti fra le utenze domestiche e quelle non domestiche sulla base della rispettiva percentuale di partecipazione al gettito nell'anno precedente.

Fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuti individualmente prodotte dal singolo utente o nel caso in cui non risulti possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, anche i costi variabili sono suddivisi fra le due categorie di utenza, con lo stesso criterio previsto per la ripartizione dei costi fissi, come sopra esposto.

Per la **determinazione della tariffa da attribuire alla singola utenza domestica**, si prende a riferimento l'importo dovuto da ciascun nucleo familiare, costituente la singola utenza, ponderato sulla base di un coefficiente di adattamento relativo al numero dei componenti del nucleo familiare e alla superficie dell'immobile occupato o condotto in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi.

Il numero dei componenti il nucleo familiare è quello risultante alla data del 1° gennaio di ciascun anno, ad eccezione nel caso di riduzione del numero di componenti il nucleo a seguito di formazione di un nuovo nucleo, nel qual caso l'efficacia è dalla data di rilevanza del nuovo nucleo. Per i nuclei familiari sorti successivamente a tale data si fa riferimento al numero di componenti alla data di inizio dell'utenza. Al fine della determinazione del numero dei componenti il nucleo familiare il soggetto gestore del servizio fa riferimento alle risultanze anagrafiche per le persone residenti nel comune, mentre per quelle non residenti o per le seconde case a disposizione dei residenti il numero è determinato in n. 4 occupanti.

A tal fine si considera la sola superficie della unità abitative, escludendo la superficie delle pertinenze.

Per la **determinazione della tariffa da attribuire alla singola utenza non domestiche**, in genere, si tiene conto delle superfici dei locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e/o delle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti.

La categoria di appartenenza da stabilirsi sulla base delle tabelle allegate al DPR 158/99, è individuata dalla tabella allegata al presente regolamento nel quale le attività sono indicate in ordine di classe onde facilitare l'individuazione della categoria. Nel caso di attività non contemplate nello elenco la categoria è provvisoriamente attribuita dal funzionario responsabile del tributo, in base ad analogia, e l'attribuzione definitiva è poi confermata con provvedimento del Consiglio Comunale.

Nel caso di svolgimento di più attività fra loro scindibili, la superficie assoggettabile è frazionata fra le varie categorie in base alla destinazione prevalente.

Sin tanto non verranno adottati i sistemi di misurazione delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotto per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte ( secondo il principio di chi inquina paga ), il Comune applica un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq. ritenuta congrua.

Qualora non espressamente stabilito i coefficienti sono individuati nella misura minima prevista dal D.P.R.n.158/99 per la categoria di appartenenza.

## 2- GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Per l'anno 2017, la gestione del servizio gestione rifiuti urbani avverrà con le stesse modalità applicate negli anni precedenti.

### 2.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI IGIENE URBANA

#### **Spazzamento di strade e piazze**

Il servizio di spazzamento delle strade, marciapiedi e piazze comunali dei centri urbani, viene svolto sia da due operatori manualmente, dal Lunedì al Sabato, che dalla spazzatrice meccanica mediante n. 48 servizi annuali. Il territorio è suddiviso in cinque frazioni: Vernate, Moncucco, Pasturago, Coazzano e Merlate. Il servizio comprende lo svuotamento dei cestini collocati nelle zone suddette.

La situazione è costantemente monitorata al fine d'intervenire all'occorrenza, sulla base di effettive esigenze rilevate dall'Ufficio Ambiente. Il programma potrà variare secondo necessità particolari indicate dall'amministrazione e/o da necessità del momento.

La rimozione di rifiuti abbandonati su aree pubbliche su aree pubbliche è di norma individuata dall'operatore e segnalata alla ditta SASOM che programma il servizio di raccolta, trasferimento e smaltimento dei rifiuti avendo stipulato con il Comune di Vernate regolare contratto di appalto. In caso di discariche abusive e/o rifiuti pericolosi quali eternit, viene incaricata la medesima Società, appaltatrice del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti. Per ogni tipologia di rifiuto è stata stipulata da parte della ditta SASOM convenzione con discariche autorizzate.

#### **Dotazioni tecnologiche**

I mezzi comunali utilizzati per le operazioni di pulizia manuale e vuotatura cestini sono:

n. 2 motocarri a benzina.

Il personale Sasom impiegato per le suddette attività è costituito da n. 2 unità.

### 2.2 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, organico, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

La municipalità di Vernate registra una percentuale di raccolta differenziata pari al 63,45%

Tale dato è stato evidenziato nel concorso "Comuni Ricicloni", evento promosso dalla Lega Ambientale.

### 2.3 OBIETTIVI DI GESTIONE CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI LE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti differenziabili e non, è di diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, favorendo la sensibilizzazione dei cittadini, anche mediante depliant e/o opuscoli informativi, incontri con la cittadinanza e le scuole, ecc...

#### **Organizzazione del servizio**

Il servizio di raccolta delle varie tipologie di rifiuto, carta, vetro, plastica, organico ed indifferenziato, è effettuato in tutto il territorio comunale sia mediante le n. 2 Piattaforme ecologiche (posizionate in fraz. Moncucco e Pasturago) sia con il sistema "porta a porta", con fornitura alle utenze domestiche e non domestiche di appositi contenitori., con frequenza di raccolta settimanale come segue:

- Organico il Lunedì ed il Giovedì;
- Carta e cartone il Giovedì;
- Vetro e lattine il Lunedì;
- Imballaggi in plastica il Giovedì;
- Indifferenziato (secco) il Sabato;
- Sfalci vegetali il Martedì

Al 31 dicembre 2016, le utenze totali erano n. 1.547 , di cui n. 1464 utenze domestiche e n. 83 utenze non domestiche.

### **Rifiuti cimiteriali**

Il cimitero ha a disposizione contenitori diversi per tipologia, in cui si possono conferire separatamente i rifiuti secchi indifferenziati e la frazione vegetale da fiori secchi e sfalci d'erba.

I rifiuti cimiteriali speciali, risultanti da esumazioni, estumulazioni, ecc. sono smaltiti per mezzo di ditta specializzata.

### **Interventi di educazione ambientale.**

Anche nel 2017 continueranno gli interventi di educazione e comunicazione ambientale.

Si prevede, infatti, di continuare con gli interventi di Educazione Ambientale rivolti ai cittadini ed agli studenti delle varie scuole di ordine e grado.

Sono attive le "STAZIONI ECOLOGICHE", situate in Fraz. Moncuoco e Pastorago, gestita dalla ditta SASOM, ove possono essere conferiti i seguenti rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non:

- Ingombranti
- Sfalci vegetali (erba e ramaglie, ecc...)
- Vetro
- Legname
- Polistirolo
- Frigoriferi
- Televisori
- Ferro
- Carta e cartone;
- Imballaggi in plastica e plastica dura;
- Materiali ferrosi o in alluminio
- Legno; Ingombranti;
- RAEE;
- Accumulatori batterie;
- Oli minerali e vegetali.

Per quanto riguarda i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la raccolta avverrà secondo quanto disposto dal D. Lgs, del 25 luglio 2005, n. 151 e dalle successive disposizioni normative.

### Orari di apertura –

Stazione Ecologica Muncucco : Martedì ore 9/12 Sabato ore 14/17

Stazione Ecologica Pasturago : Martedì ore 14/17 Sabato ore 9/12

### **Trattamento e riciclo dei materiali raccolti.**

## **2.4 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI LA FRAZIONE DEL SECCO.**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti non differenziabili è di diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, favorendo la sensibilizzazione dei cittadini, anche mediante l'invio a domicilio di appositi opuscoli.

### **Organizzazione del servizio**

Il servizio di raccolta della frazione secco è effettuata con il sistema "porta a porta", con frequenza di raccolta settimanale, nella giornata del Sabato.

## 2.5 OBIETTIVI E INTERVENTI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE

I servizi di raccolta differenziata sono effettuati con il sistema “porta a porta” con frequenze come da sottostati tabelle		
materiale raccolto	contenitore	Frequenza raccolta
ORGANICO	Lt 30	lunedì e giovedì
CARTA E CARTONE	sacchi	giovedì
VETRO E LATTINE	Lt 30	lunedì
PLASTICA		giovedì
SECCO (indifferenziato)	sacchi	sabato
SFALCI VEGETALI		martedì

Per l'anno 2017 verrà mantenuto anche l'accordo per lo smaltimento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) attraverso il Centro coordinamento RAEE in cui vengono raccolte le seguenti tipologie:

- R1 (clima e freddo)
- R2 (altri grandi elettrodomestici)
- R3 (Tv e monitor)
- R4 (IT e Consumer Electronics - Apparecchi di illuminazione – PED ed altro)
- R5 (neon)

### Raccolta per materiale

**CARTA E CARTONE** - la raccolta avviene tramite sacchi o legature;

**FRAZIONE UMIDA** - la raccolta avviene tramite contenitori dai litri 30/120 in bidoni;

**MULTIPAK** - la raccolta avviene tramite contenitori dai litri 30/120 in bidoni;

**VETRO** - raccolta avviene tramite contenitori dai litri 30/120 in bidoni ;

**FARMACI** – la raccolta è effettuata tramite contenitori posti nella farmacia ;

**PILE** – la raccolta viene effettuata tramite appositi contenitori posti in zona ufficio decentrato comunale e presso il municipio;

**RAEE** – il ritiro viene effettuato previa prenotazione da parte delle utenze ovvero mediante conferimento alle Stazioni Ecologiche.

### Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonee ditte autorizzate che effettuano la selezione e riciclo ai centri di riciclaggio o termovalorizzazione o compostaggio.

## 2.6 OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

## 2.7 OBIETTIVO SOCIALE

Miglioramento della qualità territoriale: la raccolta a domicilio, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, integrata con i servizi offerti dalla Stazione Ecologica per le utenze domestiche, ci si attende una ormai costante quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato e una sempre maggiore riduzione della pratica di abbandono incontrollato dei rifiuti lungo le strade.

### 3.PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno del bilancio comunale e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella sottoindicata tabella. Determinazione costi sostenuti:

#### PIANO FINANZIARIO 2017

DESCRIZIONE COSTI	COSTI TOTALI
Raccolta indifferenziata	187.373,25
Raccolta differenziata	146.625,82
Costi del Comune	78.001,54
Costi capitale	//
Ridistribuzione utili	//
Totale costi	412.000,61

<u>QUOTE UTENZE DOMESTICHE</u>	308.670,86	74,92 %
<u>QUOTE UTENZE NON DOMESTICHE</u>	103.329,75	25,08 %

#### COSTI DA RIPARTIRE

COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE	173.368,69	42,09 %	
COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE	58.036,39	14,08 %	
			56,17 %
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE	135.302,17	32,84 %	
COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE	45.293,36	10,99 %	
			43,83 %

ALLEGATO "A "

**4.TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante: TARI -TASSA RIFIUTI

**Tariffe in vigore dal 01/01/2017**

<b>CLASSE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Unità di Misura</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON DUE OCCUPANTI	Mq	<b>1,41</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON TRE OCCUPANTI	Mq	<b>1,42</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON QUATTRO OCCUPANTI	Mq	<b>1,44</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON CINQUE OCCUPANTI	Mq	<b>1,44</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON SEI OCCUPANTI	Mq	<b>1,44</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON SETTE OCCUPANTI	Mq	<b>1,44</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON OTTO OCCUPANTI	Mq	<b>1,44</b>
<b>201</b>	Abitazioni e relative pertinenze, alloggi collettivi, box privati – CAT.01 CON NOVE OCCUPANTI	Mq	<b>1,44</b>
<b>212</b>	Abitazione unico occupante (riduzione 33,% tariffa 201 – regolamento)	Mq	<b>0,94</b>
<b>215</b>	Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo	Mq	<b>1,44</b>
<b>217</b>	Abitazioni occupate da soggetti che praticano il compostaggio domestico per il recupero della frazione umida (riduzione 20% tariffa 201 – regolamento)	Mq	<b>1,15</b>

ALLEGATO B

**5.TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante: TARI -TASSA RIFIUTI

**Tariffe in vigore dal 01/01/2017**

<b>202</b>	Uffici pubblici e privati, studi professionali, ass.ni e ist.ni vari e simili	Mq	<b>3,32</b>
<b>203</b>	Istituti di credito, assicurazioni	Mq	<b>3,32</b>
<b>204</b>	Vendita al dettaglio di alimentari di ogni tipo	Mq	<b>3,71</b>
<b>205</b>	Vendita al dettaglio non alimentari	Mq	<b>3,32</b>
<b>206</b>	Ristoranti, trattorie, bar, gelaterie, mense e sale da ballo aperte	Mq	<b>5,62</b>
<b>207</b>	Alberghi, locande, seminari, sale da ballo	Mq	<b>2,95</b>
<b>208</b>	Cinematografi, teatri, sale convegno, circoli	Mq	<b>3,71</b>
<b>209</b>	Insedimenti industriali, artigianali, commercio all'ingrosso, grandi magazzini	Mq	<b>3,61</b>
<b>210</b>	Distributori carburanti, offic. Meccaniche, autolavaggi, carrozzerie	Mq	<b>2,95</b>
<b>211</b>	Case di cura pubbl. e private, ospedali, laboratori analisi, medici, dentistici	Mq	<b>1,47</b>

RIEPILOGO COSTI PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO 2017

	Costi Sasom		Costi Comune		Costi COOPERATIVA		Costi Totali	
	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
Costi raccolta indifferenziata	€ 192.132,05	€ 187.129,25	€ 244,00	€ 244,00	€ -	€ -	€ 192.376,05	€ 187.373,25
Costi raccolta differenziata	€ 155.476,42	€ 155.476,42	-€ 8.850,60	-€ 8.850,60	€ -	€ -	€ 146.625,82	€ 146.625,82
Costi Comuni	€ 18.096,54	€ 18.096,54	€ 59.905,00	€ 59.905,00	€ -	€ -	€ 78.001,54	€ 78.001,54
Costi capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Redistribuzione utili SASOM	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 365.705,01</b>	<b>€ 360.702,21</b>	<b>€ 51.298,40</b>	<b>€ 51.298,40</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 417.003,41</b>	<b>€ 412.000,61</b>

## Costi Gestione Servizi RU

Sasom

COOPERATIVA

Comune

IVA

10%

22%

22%

CRT	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	IVA
Raccolta e trasporto indifferenziato	€ 30.159,00	€ 25.611,00	€ 2.561,10
Raccolta e trasporto ingombranti-beni durevoli p.p	€ 5.026,50	€ 5.026,50	€ 502,65
Raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.185,50</b>	<b>€ 30.637,50</b>	<b>€ 3.063,75</b>

CTS	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	IVA
Smaltimento indifferenziato	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 4.200,00
Smaltimento ingombranti comp. p.p.	€ 1.575,00	€ 1.575,00	€ 157,50
Smaltimento rifiuti cimiteriali	€ -	€ -	€ -
Smaltimento sabbie	€ 4.725,00	€ 4.725,00	€ 472,50
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.300,00</b>	<b>€ 48.300,00</b>	<b>€ 4.830,00</b>

CSL	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	IVA
Spazzamento manuale strade	€ 64.700,00	€ 64.700,00	€ 6.470,00
Spazzamento meccanico strade	€ 18.480,00	€ 18.480,00	€ 1.848,00
Piano neve	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 600,00
Soffiatori per pulizia meccanizzata	€ 200,00	€ 200,00	€ 44,00
Abbandoni sul territorio comunale	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 200,00
	€ -	€ -	€ -
Spazzamento manuale strade	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 91.380,00</b>	<b>€ 91.380,00</b>	<b>€ 9.162,00</b>

<b>TOTALE CG IND</b>	<b>€ 174.865,50</b>	<b>€ 170.317,50</b>	<b>€ 17.055,75</b>
----------------------	---------------------	---------------------	--------------------

## Costi Raccolta Differenziata - CRD

RD porta a porta	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Servizio p.p. umido	€ 31.331,85	€ 31.331,85	€ 3.133,19
Servizio carta	€ 16.721,49	€ 16.721,49	€ 1.672,15
Servizio plastica	€ 16.721,49	€ 16.721,49	€ 1.672,15
Raccolta e trasporto verde	€ 8.320,00	€ 8.320,00	€ 832,00
Distribuzione sacchetti umido/verde/ecc.	€ -	€ -	€ -
Raccolta vetro e lattine p.p.	€ 16.721,49	€ 16.721,49	€ 1.672,15
ingombranti beni durevoli mensili	€ -	€ -	€ -
fornitura contenitori vetro	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 89.816,32</b>	<b>€ 89.816,32</b>	<b>€ 8.981,63</b>

Servizi a contenitore	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Campane vetro settimanale	€ -	€ -	€ -
Vetro grandi utenze servizio settimanale	€ -	€ -	€ -
Servizio pile contenitori stradali	€ 904,77	€ 904,77	€ 90,48
Servizio medicinali contenitori stradali	€ 904,77	€ 904,77	€ 90,48
<b>Totale</b>	<b>€ 1.809,54</b>	<b>€ 1.809,54</b>	<b>€ 180,95</b>

Gestione Ecocentro	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Direzione tecnica Ecocentro	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 880,00
Custodia Ecocentro - 10 ore a settimana	€ -	€ -	€ -
Acquisto Sacchetti	€ -	€ -	€ -
Acquisto distributore sacchetti	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 880,00</b>

Nolo container Ecocentro	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Acquisto container	€ -	€ -	€ -
Nolo ecocentro ingombranti	€ -	€ -	€ -
Nolo container ferro	€ -	€ -	€ -
Nolo ecocentro legno	€ -	€ -	€ -
Nolo ecocentro mercatali	€ -	€ -	€ -
Nolo ecocentro vetro	€ -	€ -	€ -
Nolo container inerti (multibenna 14 MC)	€ -	€ -	€ -
Nolo container sabbie	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Servizi Ecocentro	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Servizio ferro	€ 1.039,36	€ 1.039,36	€ 103,94
Servizio legno	€ 2.598,40	€ 2.598,40	€ 259,84
Servizio mensile vetro e nolo	€ 280,00	€ 280,00	€ 28,00
Servizio batterie esauste ecocentro	€ 300,00	€ 300,00	€ 30,00
Servizio ingombranti Piattaforma	€ 3.248,00	€ 3.248,00	€ 324,80
Servizio inerti	€ 1.559,04	€ 1.559,04	€ 155,90

Servizio beni durevoli	€ -	€ -	€ -
Servizio oli minerali esausti	€ 300,00	€ 300,00	€ 30,00
Servizio oli vegetali esausti	€ 300,00	€ 300,00	€ 30,00
Servizio vernici	€ 698,70	€ 698,70	€ 69,87
Servizio pneumatici	€ 279,48	€ 279,48	€ 27,95
Servizio verde Smaltimento	€ -	€ -	€ -
Servizio mercato - abbandoni vari	€ -	€ -	€ -
Servizio sabbie	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 10.602,98</b>	<b>€ 10.602,98</b>	<b>€ 1.060,30</b>

<b>TOTALE Costi di Raccolta Differenziata</b>	<b>€ 106.228,84</b>	<b>€ 106.228,84</b>	<b>€ 11.102,88</b>
---	---------------------	---------------------	--------------------

## COSTI TRATTAMENTO E RICICLO - CTR

Trattamento RD porta/porta	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Trattamento umido p/p	€ 18.700,00	€ 18.700,00	€ 1.870,00
Trattamento verde p/p	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 245,00
<b>Totale</b>	<b>€ 21.150,00</b>	<b>€ 21.150,00</b>	<b>€ 2.115,00</b>

Trattamento pile e farmaci contenitori stradali	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Trattamento pile	€ 182,00	€ 182,00	€ 18,20
Trattamento medicinali	€ 414,00	€ 414,00	€ 41,40
<b>Totale</b>	<b>€ 596,00</b>	<b>€ 596,00</b>	<b>€ 59,60</b>

ECT Ecocentro	CONSUNTIVO		
	2016	2017	IVA
Trattamento ingombranti	€ 7.875,00	€ 7.875,00	€ 787,50
Trattamento legno	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 200,00
Trattamento frigoriferi compreso p.p.	€ -	€ -	€ -
Trattamento lavatrici compreso p.p.	€ -	€ -	€ -
Trattamento TV, computer, ecc. compreso p.p.	€ -	€ -	€ -
Trattamento inerti	€ 880,00	€ 880,00	€ 88,00
Trattamento vernici	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 200,00
Trattamento pneumatici	€ 176,00	€ 176,00	€ 17,60
Smaltimento mercatali- cestini- abbandoni	€ -	€ -	€ -
Trattamento neon	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 12.931,00</b>	<b>€ 12.931,00</b>	<b>€ 1.293,10</b>
Conai	€ 8.850,60	-€ 8.850,60	
Quota statale forfettaria	€ -	€ -	
<b>TOTALE Costi Trattamento e Riciclo</b>	<b>€ 43.527,60</b>	<b>€ 25.826,40</b>	<b>€ 3.467,70</b>

<b>TOTALE COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRD +CTR)</b>	<b>€ 149.756,44</b>	<b>€ 132.055,24</b>	<b>€ 14.570,58</b>
--	---------------------	---------------------	--------------------

## Costi Comuni - CC

CARC	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	IVA
Prestazioni di servizio e costi per la riscossione	€ -	€ -	€ -
Sportello TIA	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	€ -	€ -	€ -

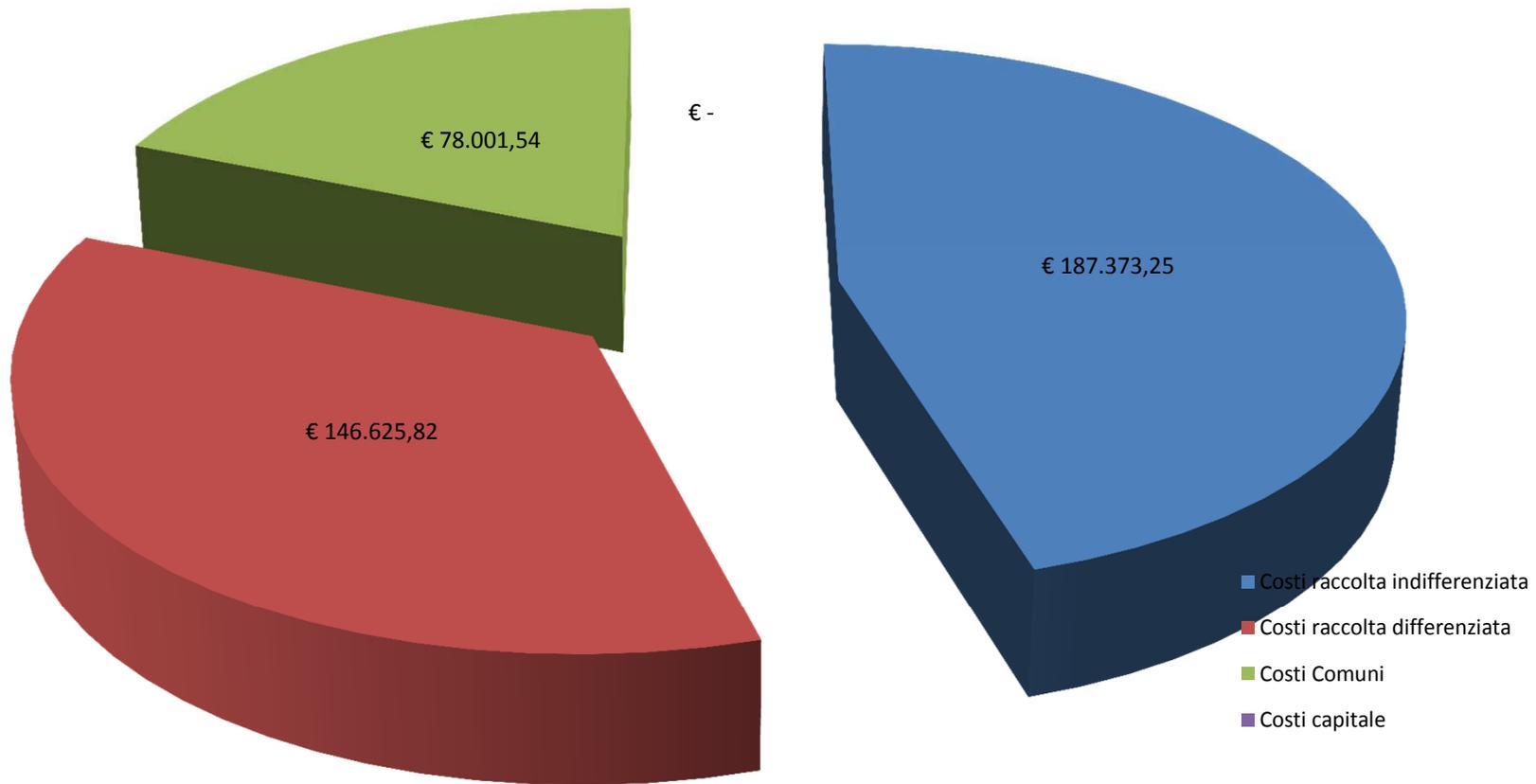
CCD	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	IVA
Campagne di comunicazione	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 100,00
Acquisto sistema controllo ecocentro	€ -	€ -	€ -
Campagne di monitoraggio raccolte p.p.	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 100,00

Altri costi	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	IVA
Gestione verde pubblico - Sasom	€ 5.398,40	€ 5.398,40	€ 539,84
Gestione verde pubblico - Comune	€ 29.280,00	€ 29.280,00	€ -
Fondo rischi	€ 11.625,00	€ 11.625,00	€ -
<b>Totale</b>	€ 46.303,40	€ 46.303,40	€ 539,84
<b>Fondo riduzioni e agevolazioni tariffarie</b>		€ -	€ -
<b>Totale costi al netto riduzioni /agevolazioni</b>	€ 46.303,40	€ 46.303,40	€ 539,84

CGG	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017	IVA
Personale Ufficio ecologia	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ -
Personale Ufficio Tributi	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
Spese generali abitante	€ 10.053,00	€ 10.053,00	€ 1.005,30
<b>Totale</b>	€ 29.053,00	€ 29.053,00	€ 1.005,30

<b>TOTALE Costi Comuni</b>	€ 76.356,40	€ 76.356,40	€ 1.645,14
----------------------------	-------------	-------------	------------

## Costi generali 2017



PIANO FINANZIARIO (SOGGETTO GESTORE)

TARIFFA = PARTE FISSA

+ PARTE VARIABILE

somma di:		PF
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	100.542,00
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	-
CGG	costi generali di gestione	30.058,30
	costi personale da CSL - CRT - CRD	52.861,54
CCD	costi comuni diversi	1.100,00
AC	altri costi	46.843,24
CK	costi d'uso del capitale	
<b>Totale parte fissa (IVA compresa)</b>		<b>231.405,08</b>
		<i>pari al</i> 56,17%

totale costi PF 412.000,61

totale costi da riparametrare 412.000,61

somma di:		PF
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU	33.701,25
	costi personale da imputare a CGG	11.795,44
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU	53.130,00
CRD	costi di raccolta differenziata per materiale	117.331,72
	costi personale da imputare a CGG	41.066,10
CTR	costi di trattamento e riciclo	29.294,10
	trasferimento statale scuole	
<b>Totale parte variabile (IVA compresa)</b>		<b>180.595,53</b>
		<i>pari al</i> 43,83%

PIANO FINANZIARIO 2017

DESCRIZIONE COSTO	COSTO
Raccolta Indifferenziata	€ 187.373,25
Raccolta Differenziata	€ 146.625,82
Costi Comuni	€ 78.001,54
Costi Capitali	€ -
Redistribuzione utili	€ -
<b>Totale Costi</b>	<b>€ 412.000,61</b>

TOTALE COSTI così ripartiti:

Parte FISSA	€	231.405,08	56,17 %
Parte VARIABILE	€	180.595,53	43,83 %
	€	<u>412.000,61</u>	<u>100,00 %</u>

Ripartizione Utenze Domestiche / Utenze NON Domestiche

Quota Utenze Domestiche / Superficie	mq.	162.788	74,92 %
Quota Utenze NON Domestiche / Superficie	mq.	<u>54.490</u>	<u>25,08 %</u>
	mq.	<u>217.278</u>	<u>100,00 %</u>

Ripartizioni Costi

Copertura Costi FISSI - Utenze Domestiche	€	173.368,69	42,08 %
Copertura Costi FISSI - Utenze NON Domestiche	€	58.036,39	14,07 %
	€	<u>231.405,08</u>	<u>56,17 %</u>
Copertura Costi VARIABILI - Utenze Domestiche	€	135.302,17	32,84 %
Copertura Costi VARIABILI - Utenze NON Domestiche	€	45.293,36	10,99 %
	€	<u>180.595,53</u>	<u>43,83 %</u>
<b>TOTALE COSTI DA COPRIRE</b>	€	<u>412.000,61</u>	<u>100,00 %</u>
Utenze Domestiche - Costi FISSI	€	173.368,69	
Utenze Domestiche - Costi VARIABILI	€	135.302,17	
	€	<u>308.670,86</u>	74,92 %
Utenze NON Domestiche - Costi FISSI	€	58.036,39	
UtenzeNON Domestiche - Costi VARIABILI	€	45.293,36	
	€	<u>103.329,75</u>	25,08 %
	€	<u>412.000,61</u>	<u>100,00 %</u>



# COMUNE DI VERNATE

PROVINCIA DI MILANO

**Allegato alla DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Proposta N. 13 del 14/02/2017**

Deliberazione Consiglio Comunale N. 9 del 24/02/2017

**PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI- TASSA RIFIUTI - E ALLEGATE  
TARIFFE 2017 - CONFERMA ED APPROVAZIONE**

---

Pareri espressi in applicazione dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.  
In merito alla proposta di adozione dell'atto in oggetto, si esprime, in ordine alla sola regolarità tecnica,  
parere

Favorevole

Contrario

Vernate, 22/02/2017

**II RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to COMPIANI ILEANA

---

Pareri espressi in applicazione art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.  
In merito alla proposta di adozione dell'atto in oggetto, si esprime in ordine alla sola regolarità contabile  
parere

Favorevole

Contrario

Vernate, 22/02/2017

**II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

F.to COMPIANI ILEANA



**COMUNE DI VERNATE**  
**PROVINCIA DI MILANO**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 9 del 24/02/2017**

OGGETTO:

**PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI- TASSA RIFIUTI - E ALLEGATE  
TARIFFE 2017 - CONFERMA ED APPROVAZIONE**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**F.to MANDUCA CARMELA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT.SSA BELLAGAMBA PATRIZIA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).*

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.**

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

COMUNE DI VERNATE, Li 22/03/2017

**L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**  
**BOZZATO ELISABETTA**